



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 33 DEL 31/07/2026

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 SULLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO E VALIDATO DA ATERSIR.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **14:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
FERRARI LUCIANO	Presidente	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BOLONDI GIANCARLO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI		
GIANPIERO	Consigliere	Assente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
MEDICI RAFFAELLO	Consigliere	Presente
BENASSI MARIAPIA	Consigliere	Presente
BERSELLI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Assente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
DANIELE PAOLO	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Assente
FARINA LAURA	Consigliere	Assente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Venturini Giovanni Gianpiero, Balestrazzi Matteo, Bottazzi Giorgio e Farina Laura.

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Vitale Roberta.

Assume la presidenza il Sig. Ferrari Luciano.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:

I presenti sono n. 13

Sono altresì presenti il vicesindaco Amarossi Valeria e gli assessori, Cassinadri Marco, Vacondio Domenico e Tosi Graziella.

Nella presente delibera non viene riportato il processo verbale della discussione per il quale si fa rinvio alla registrazione della seduta odierna, così come previsto dall'art. 56 comma 1 del vigente regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera consiliare n. 28 del 23/03/2023.

L'integrale trascrizione del dibattito sarà allegata alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta odierna.

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2026 SULLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO E VALIDATO DA ATERSIR

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il seguente quadro normativo:

- il vigente comma 27 dell'art. 14 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 il quale stabilisce che *“sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione: [...] f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi [...]”*;
- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 che riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il quale dispone che *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27/12/2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la deliberazione dell'ARERA n. 374/R/rif del 29/07/2025 ad oggetto :“Completamento della regolarizzazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (rqtr) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif” con la quale è stata fatta una revisione del TQRIF e della qualità tecnica del servizio rifiuti;
- la deliberazione dell'ARERA n. 396/R/rif del 05/08/2025 ad oggetto:“Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (Ticser), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti”, con il quale viene introdotto un nuovo sistema tariffario che entrerà in vigore nel 2028;
- la deliberazione dell'ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”, riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione dell'ARERA n. 1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;
- l'art. 1, comma 683, della citata L. n.147/2013 dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;
- l'art. 1, c. 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 30/12/2021, n. 228 –introdotto dalla relativa legge di conversione n. 15 del 25/02/2022 e modificato dall'art. 43 comma 11 del DL 17/05/2022, n. 50 – prevede che, **a decorrere dal 2022**, in deroga alla disciplina vigente (dettata dall'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147), **i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.** *In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;*
- l'art. 10-bis del D.L. 14 marzo 2025, n.25, convertito con modificazioni della L. 09/05/2025, n.69, in base al quale: *“Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto per l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito, con modificazioni, della legge 25 febbraio 2022, n.15, è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale”*



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'art.1 al comma 677 della L.199/2025 (Legge di Bilancio 2026) stabilisce che *"All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio»"*;

Visto il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" approvato con propria deliberazione n. 45 del 21 luglio 2014 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 74 del 28 luglio 2015, n. 26 del 30 marzo 2017, n. 4 del 13 febbraio 2018, n. 55 del 30 luglio 2020, n. 47 del 30.06.2021, n. 43 del 31.05.2022 e n. 36 del 27.04.2023;

Richiamate le seguenti delibere comunali:

- delibera di C.C. n. 60 del 19/12/2025 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2026/2028 - Nota di Aggiornamento";
- delibera di C.C. n. 62 del 19/12/2025 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028";
- delibera di G.C. n. 1 del 09/01/2026 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di settore";
- delibera di G.C. n. 13 del 30/01/2026 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028.

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Arera n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il secondo periodo regolatorio 2026-2029";
- la deliberazione di ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la deliberazione dell'ARERA n. 374/R/rif del 29.07.2025 "Completamento della regolarizzazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (rqtr) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/rif" con la quale è stata fatta una revisione del TQRIF e della qualità tecnica del servizio rifiuti;
- la deliberazione ARERA n.386 del 03.08.2023 "Istruzione dei di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ;
- l'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;
- la deliberazione ARERA n.133 del 01.04.2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del *Bonus sociale Rifiuti* agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociale disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n.24" ;

Considerato che, in materia di determinazione delle tariffe per l'utenza:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'articolo 7 del MTR-3 di cui alla deliberazione di Arera n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 rinvia al metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/4/1999 n. 158 disponendo che, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-3, sono definiti:
 - * l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
 - * i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;
- l'art. 1, comma 651, della citata L. n.147/2013 prevede che il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al citato D.P.R. n.158/1999 contenente la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;
- il D.P.R. 27/4/1999, n.158 che approva il "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Stabilito che :

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4, D.P.R. 158/99);
- il calcolo della tariffa per le utenze domestiche (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegata al numero di mq. occupati, rapportata al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto-tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 della Legge di Stabilità 2014-;
- per le utenze non domestiche la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto-tenuto conto di quanto stabilito all'art. 1 commi 651 della Legge di Stabilità 2014-;

Visto che:

- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025, disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029 del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- nel territorio in cui opera il Comune di Casalgrande è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito ATERSIR (Agenzia Territoriale per l'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti), previsto ai sensi del D.L. 13/08/2011, n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- con delibera del Consiglio d'ambito n. 34 del 25/06/2026 Atersir, in qualità di Ente territorialmente competente, ha approvato la predisposizione del Piano economico finanziario



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

del servizio di gestione dei rifiuti urbani anni 2026-2029 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio nell'Emilia, gestito da IREN AMBIENTE SpA secondo il metodo tariffario ARERA vigente (MTR-3);

- il totale dei costi ammessi nel Piano economico finanziario 2026 relativo al Comune di Casalgrande come da riga del PEF " ΣT_{max} " (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) approvato è pari ad euro 3.689.379,27 - prima di eventuali detrazioni (entrate punto 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021);

CONSIDERATO che:

- il piano finanziario porta ad un totale di € **3.778.662,52** Iva compresa e al netto del Tributo Ambientale e che il tasso di copertura che si vuole raggiungere è il 100%;
- a detto importo si portano in diminuzione le somme indicate nel rigo "*Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021*" che ammontano a € **83.742,67** (di cui € **36.076,97** a titolo di "entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione", € **37.3236,63** a titolo di "entrate derivanti da procedure sanzionatorie in materia ambientale" e € **10.342,707** a titolo di "contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07");
- si portano poi in aumento gli "sconti da regolamento" (riduzioni per avvio al recupero, compostaggio, sconti per Dlgs 116 ecc.) stimati in € **209.253,08** come da trend ;
- si stimano gli sconti finanziati da bilancio in € **8.000,00** come da trend (Es. Slot machine, sconto famiglie numerose, ecc.) che restano neutri sul calcolo delle tariffe;
- si porta in detrazione la spesa corrispondente alle esenzioni relative agli immobili comunali e alle scuole paritarie finanziate con fondi di Bilancio pari a € **27.429,98**;
- il totale del gettito Tari da utilizzare per il calcolo delle tariffe ammonta di conseguenza a € **3.876.742,96**;

Dato pertanto atto che il Comune di Casalgrande, sulla base del PEF 2026-2029 deliberato da ATERSIR, deve procedere alla definizione ed approvazione delle Tariffe rifiuti per l'anno 2026 e che si è definito il seguente "Quadro economico riepilogativo anno 2026", con le voci di Entrata e degli sconti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche a valle del PEF deliberato da ATERSIR:

QUADRO ECONOMICO DI RACCORDO PER DETERMINARE TARIFFE ANNO 2026		
COMUNE DI CASALGRANDE		
TOTALE dei costi ammessi nel PEF 2026		
ΣT_{max} Entrate tariffarie massime applicabili del rispetto del limite di crescita		€ 3.778.662,52
Altri voci Piano finanziario (da sommare)		
Sconti previsti da regolamento		€ 209.253,08
Sconti Sociali a carico del Bilancio Comunale		€ 8.000,00
Altri voci Piano finanziario (da detrarre)		
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	di cui:	€ 83.742,67
Contributo MIUR	€ 10.342,07	



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Maggiori Entrate da accertamento	€ 36.076,97	
Sanzioni in materia ambientale	€ 37.323,63	
Agevolazioni a carico bilancio comune		€ 8.000,00
Quota immobili comunali esenti		€ 27.429,98
TOTALE per calcolo tariffe		€ 3.876.742,96

CONSIDERATO che la quadripartizione dei costi totali come sopra delineata è la seguente:

	PARTE FISSA (€/anno)	PARTE VARIABILE (€/anno)	TOTALE (€/anno)
TOTALE PEF	€ 1.797.621,20	€ 2.079.121,76	€ 3.876.742,96
Percentuale ripartizione parte FISSA e VARIABILE	46,37%	53,63%	100,00%
UTENZE DOMESTICHE	€ 758.596,15	€ 877.389,38	€ 1.635.985,53
% su totale di colonna	42,20%	42,20%	42,20%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 1.039.025,05	€ 1.201.732,37	€ 2.240.757,43
% su totale di colonna	57,80%	57,80%	57,80%

Dato atto che i dati utilizzati per la determinazione delle tariffe valevoli per l'anno 2026 presi in considerazione sono:

UTENZE DOMESTICHE:

- Numero utenze domestiche residenti e non residenti e relative superfici iscritte nell'archivio gestione utenza di IREN AMBIENTE SPA al 12.05.2026 suddivise nelle 6 fasce di utenza (da 1 a 6 o maggiore di 6 componenti).
- Applicazione dei medesimi coefficienti Ka e Kb adottati nel 2025.

Si riporta di seguito la tabella delle tariffe suddivisa per n. di componenti:

TARIFE UTENZE DOMESTICHE (*)		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
componenti	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,6434	60,1553
Famiglie di 2 componenti	0,7559	102,2640
Famiglie di 3 componenti	0,8444	138,3572
Famiglie di 4 componenti	0,9168	162,4194
Famiglie di 5 componenti	0,9892	180,4660
Famiglie di =>6 componenti	1,0454	204,5281



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

(*) Valori indicati al netto dell'Addizionale Provinciale (5 %) e da sconti da regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Numero utenze non domestiche iscritte nell'archivio gestione utenza di IREN AMBIENTE SPA al 12.05.2026;

- Superfici assoggettabili alla tariffa per la gestione del servizio rifiuti solidi urbani suddivise in **30** categorie di utenza;

- Si è proceduto alla rimodulazione dei coefficienti di produzione potenziale dei rifiuti **Kc** (coefficiente potenziale di produzione per la quota fissa) e **Kd** (coefficiente di produzione per la quota variabile), nell'ambito degli intervalli minimo e massimo previsti dalle Tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La variazione dei coefficienti è stata effettuata nell'esercizio della discrezionalità tecnica riconosciuta al Comune dalla normativa vigente, tenendo conto delle caratteristiche del tessuto economico locale, dell'effettiva capacità di produzione dei rifiuti delle diverse categorie di utenza, nonché dell'esigenza di assicurare una più equa ripartizione del costo complessivo del servizio tra le categorie di contribuenti. La rimodulazione dei coefficienti è altresì finalizzata a rendere la distribuzione del carico tariffario maggiormente aderente alla reale produzione dei rifiuti urbani da parte delle singole categorie economiche, sostenendo le categorie più fragili e perseguendo gli obiettivi di equità, proporzionalità e sostenibilità del prelievo tributario, nel rispetto dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I coefficienti così determinati risultano conformi ai limiti previsti dalle Tabelle 3a e 3b del D.P.R. n. 158/1999 e sono coerenti con il piano economico-finanziario del servizio e con i criteri di determinazione delle tariffe stabiliti dalla normativa vigente.

- Rispetto alle superfici, si precisa che sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano, per le quali vale il regime di privativa.

L'applicazione di tali criteri alle formule matematiche previste per le utenze non domestiche al punto 4.3 e 4.4. dell'allegato 1 D.P.R. 158/99 secondo quanto dianzi specificato determinano le tariffe di ogni singola categoria come evidenziato nella tabella che segue:

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE (*)				
	Utenze	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
Cat	Descrizione	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,2473	1,5025	2,7498
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,8005	0,3906	1,1911
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,1170	1,3386	2,4556
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,6383	1,9696	3,6079
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,7074	0,3770	1,0844
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,9495	1,1528	2,1023
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,0532	3,6742	6,7274
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,0106	2,4258	4,4364



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,3271	2,7919	5,1190
10	OSPEDALI	2,4016	2,8820	5,2836
11	UFFICI, AGENZIE	2,8298	3,4010	6,2308
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,1356	1,3741	2,5097
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	2,6250	3,1552	5,7802
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,0665	2,4804	4,5469
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,5452	1,8603	3,4055
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,3138	0,4863	3,8001
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,0292	2,4449	4,4741
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,9175	2,3165	4,2340
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,6250	3,1552	5,7802
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,7128	1,4560	3,1688
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,5824	1,8316	3,4140
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB,	10,3696	12,4759	22,8455
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	9,0292	10,8669	19,8961
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7,3723	8,8618	16,2341
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,1383	6,1929	11,3312
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,8590	5,8460	10,7050
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	21,0184	25,2852	46,3036
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5,1010	6,1328	11,2338
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	12,8829	15,5109	28,3938
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	3,5558	4,2834	7,8392

(*) Valori indicati al netto dell'Addizionale Provinciale (5 %) e sconti da regolamento

Considerato che:

– l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato per l'anno 2026 nella misura percentuale deliberata con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 187 del 23/11/2021, sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la delibera ARERA n.386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) *UR1, a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari per l'anno 2024, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) *UR2, a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2024 ad € 1,50 per utenza per anno;
- il DPCM 21/01/2025, n.24, ha disciplinato i principi ed i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, in attuazione di quanto previsto dall'art.57-bis, comma 2, del D.L. 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni della L. 19 dicembre 2019, n.157, prevedendo l'introduzione di una nuova componente perequativa per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, applicata alla generalità dell'utenza, domestica e non domestica;
- la deliberazione ARERA n.133/R/rif del 01/04/2025, la quale ha disciplinato la nuova componente perequativa UR3,a, pari a € 6,00 ad utenza domestica e non domestica, da applicarsi a decorrere dal 1° gennaio 2025, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione dell'agevolazione di cui al DPCM 21/01/2025;

Considerato inoltre che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n.386/R/rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

Tenuto conto che i riflessi contabili della presente deliberazione sono recepiti con la proposta di delibera di variazione di bilancio iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale in data odierna;

Preso atto che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.lgs 267/2000, i seguenti pareri sono espressi da:

- Responsabile del Settore Entrate favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Responsabile del Servizio Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 1, comma 683, della citata L. n.147/2013;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: n. 13 – VOTANTI n. 9 - Astenuti: n. 4 (i gruppi consiliari PD, Voi per Casalgrande)

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

- 1 Di prendere atto del piano finanziario del servizio rifiuti, così come validato da ATERSIR con deliberazione n. 34 del 25/06/2026, per un importo complessivo di Euro 3.778.662,52 IVA compresa (**allegato A**);
- 2 Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, le tariffe della Tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2026 così come specificato in narrativa secondo gli schemi allegati (**allegati B e C**) sulla base del quadro economico per la determinazione delle tariffe TARI riportato nelle premesse;
- 3 Di dare atto che gli allegati indicati ai punti precedenti sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4 Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto, per le motivazioni indicate in narrativa, dal 1° gennaio 2026;
- 5 Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommati: il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Reggio Emilia, nella misura del 5% e le componenti perequative *UR1,a* , *UR2,a* e *UR3,a* pari rispettivamente a € 0,10 ad utenza per anno, ad € 1,50 ad utenza per anno e ad € 6,00 ad utenza per anno ;
- 6 Di demandare al Responsabile del Settore Servizi al Cittadino la cura di tutti gli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo la normativa vigente nonché la trasmissione ad Atersir di copia della presente deliberazione;
- 7 Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del presente provvedimento.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: n. 13 – VOTANTI n. 9 - Astenuti: n. 4 (i gruppi consiliari PD, Voi per Casalgrande)

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
FERRARI LUCIANO

IL Segretario
VITALE ROBERTA